



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



AZIENDA CALABRIA LAVORO



REPUBBLICA ITALIANA

CONVENZIONE

REP N. _____ DEL _____

Attuazione specifiche azioni Piano Regionale Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche attive del lavoro, di cui alla DGR n. 407 del 25 agosto 2021, e Piano Attuativo Regionale (PAR) Calabria del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), di cui alla DGR n. 128 del 28 marzo 2022



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



AZIENDA CALABRIA LAVORO



REPUBBLICA ITALIANA

La Regione Calabria, codice Fiscale n. 02205340793, (di seguito denominata “Regione”), legalmente rappresentata dal Dirigente Generale del Dipartimento “Lavoro e Welfare”, dott. Roberto Cosentino, domiciliato per la carica in Catanzaro presso la sede legale della Giunta Regionale, Cittadella Regionale Germaneto

E

Azienda Calabria Lavoro, codice fiscale n. 02137350803 (di seguito denominata “Azienda”) con sede legale in Reggio Calabria, alla via Vittorio Veneto, n. 60, rappresentata dal Commissario Straordinario dott. Felice Iracà, domiciliato per la carica in Reggio Calabria presso la sede legale di Azienda

PREMESSO CHE

- il D.L. n. 4 del 28/1/2019 “Disposizioni in materia di reddito di cittadinanza e pensioni”, convertito in legge n. 26 del 28/3/2019 e, in particolare, l’art. 12 recante disposizioni finanziarie per l’attuazione del programma di reddito di cittadinanza, ha previsto l’adozione di un Piano Straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche attive per il lavoro;
- con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 74 del 28/6/2019 è stato adottato il “Piano Straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro”, quale atto di programmazione e gestione nazionale per l’attuazione del programma del Reddito di Cittadinanza e di individuazione delle risorse destinate allo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari, così come modificato dal D.M. n. 59 del 22/5/2020;
- con DM n. 31/0000123 del 04/09/2020 sono state definite le modalità e i termini per la trasmissione, da parte delle regioni, della documentazione necessaria al trasferimento delle risorse, incluse le modalità di predisposizione ed invio dei Piani attuativi regionali di potenziamento dei centri per l’impiego, ai sensi dell’articolo 3, comma 3, del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 28 giugno 2019, n. 74, nonché le modalità e i termini per la presentazione delle relazioni concernenti i flussi finanziari e lo stato di avanzamento delle attività e delle iniziative intraprese in attuazione di quanto previsto dal Piano, come previsto dall’articolo 4 del medesimo decreto ministeriale n. 74, come modificato dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 22 maggio 2020, n. 59;
- con DGR n. 407 del 25/08/2021, a seguito dell’acquisizione del parere di coerenza da parte del competente Segretario Generale del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, è stato adottato in via definitiva il Piano regionale Straordinario di Potenziamento dei Centri per l’Impiego e delle Politiche Attive del lavoro;
- con DGR 561 del 18/12/2021 sono state allocate le risorse dallo Stato per l’attuazione del Piano Straordinario di Potenziamento dei centri per l’Impiego e delle Politiche attive del Lavoro;
- nell’ambito del Piano, per come approvato dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, si dà particolare risalto all’adeguamento del sistema informativo, alla modernizzazione dell’hardware e delle attrezzature e licenze come preconditione per il miglioramento dei servizi offerti dai CPI, nella realizzazione delle politiche attive del lavoro;



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



AZIENDA CALABRIA LAVORO



REPUBBLICA ITALIANA

- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota m_lps.46. REGISTRO UFFICIALE.U.0000004 del 29.04.2022 con riferimento al PNRR – Missione M5C1 – Investimento 1.1 Potenziamento dei Centri Per l’Impiego ha indicato che:
 - Le misure a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali nell’ambito della Missione 5 del PNRR hanno come obiettivo principale quello di riformare il sistema di politiche attive del lavoro e della formazione professionale al fine di introdurre e implementare livelli essenziali delle prestazioni e favorire l’occupabilità dei lavoratori in transizione e delle persone disoccupate e inoccupate, con particolare attenzione ai soggetti considerati vulnerabili e più distanti dal mercato del lavoro, nonché l’inclusione sociale delle persone in condizione di estrema fragilità.
 - La Missione si esplicita in tre componenti, M5C1 Politiche per il lavoro, M5C2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore, M5C3 Interventi speciali per la coesione territoriale.
 - Nell’ambito della M5C1 è presente l’investimento per il potenziamento dei Centri per l’Impiego. M5C16, che prevede un primo target di 250 CPI che abbiano espletato il 50% delle attività previste dai Piani di potenziamento regionali triennali 2021-2026, al netto delle misure infrastrutturali, entro il 31 dicembre 2025, con un equilibrio nella distribuzione territoriale.
- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con nota Prot. 44/0001990 del 4.07.2022, precisa che le risorse ai fini delle attività del Piano di potenziamento regionale a carico del bilancio dello Stato riguardano unicamente gli anni 2019 e 2020 per un totale risorse nazionale annuale stanziato rispettivamente pari € 467.200.000,00 e € 403.100.000,00 (di cui euro 400.000.000,00 a titolo di “progetti in essere” PNRR). Trattasi, quindi di risorse una tantum la cui natura va necessariamente considerata ai fini degli interventi da porre in essere a cura di ciascuna Regione. Gli importi inerenti all’anno 2020 sono da rendicontare per ciascuna regione in base a quanto definito dalla Unità di Missione del PNRR con nota prot. n. 4 del 29.04.2022 a cui fare riferimento per eventuali quesiti e/o integrazioni.
- con Decreto Interministeriale del 5 novembre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 306 del 27 dicembre 2021, è stato adottato il Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (“Programma GOL”), che costituisce il perno dell’azione di riforma del PNRR nell’ambito delle politiche per il lavoro e assume caratteristiche di riforma di sistema, considerato l’orizzonte temporale previsto (quinquennio 2021/2025) e l’ammontare di risorse complessivo pari, per l’Italia, a 4,4 Mld/€, oltre ai 500 Mln/€ a valere su Programma REACT-EU;
- l’adozione del Programma GOL, ai sensi del comma 1, costituisce parte del traguardo (milestone) di cui alla missione M5, componente C1, tipologia «riforma», intervento «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», del PNRR;
- con DGR n. 128 del 28/03/2022 è stata approvata la proposta di Piano Attuativo Regionale Calabria del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), ai sensi dell’art. 1 del Decreto Interministeriale 5 novembre 2021;



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



AZIENDA CALABRIA LAVORO



REPUBBLICA ITALIANA

- con DGR n. 169 del 30/04/2022, a seguito dell'esito positivo dell'esame effettuato dall'ANPAL comunicato con nota prot. n. 4700 del 07/04/2022 e tenuto conto delle osservazioni dalla stessa formulate, è stato adottato in via definitiva il Piano Attuativo Regionale Calabria del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL);
- l'attuale infrastruttura tecnologica del Sistema Informativo Lavoro in Calabria è il risultato di un percorso continuo di aggiornamento realizzato negli anni scorsi dalla Regione Calabria, anche per il tramite dell'ente strumentale Azienda Calabria Lavoro che opera in stretta sinergia con il competente Dipartimento, per potenziare e far evolvere i sistemi in modo da renderli adeguati alle normative e agli standard tecnologici succedutesi nel tempo;
- il suddetto ente strumentale della Regione svolge, ai sensi dell'art. 20, comma 3, della L.R. 5/2001, attività di sviluppo e gestione del Sistema informativo lavoro regionale (S.I.L.A.R.) e delle banche dati dei servizi all'impiego, assicurando le connessioni con il Sistema Informativo Lavoro nazionale, e gli accessi ad altri sistemi informativi pubblici e privati, nonché l'omogeneità degli standard informativi;
- il comma 4 del predetto art. 20 prevede altresì che ad Azienda la Giunta regionale possa attribuire funzioni in materia di interventi di politica attiva del lavoro in favore delle fasce deboli, di tirocini di formazione-lavoro, nonché ulteriori funzioni ed attività di natura tecnica e strumentali alle politiche del lavoro;
- la Regione, in attuazione delle norme sopra richiamate, ha già demandato ad Azienda Calabria Lavoro, con l'affidamento di n. 2 progetti, la gestione del riuso dei software implementati presso la Regione Emilia Romagna denominati SILER, SARE e Portale di Servizi on line "Lavoro per te";
- a seguito della ridefinizione dei servizi per il lavoro da parte del D.Lgs. 150/2015 con cui, tra l'altro, è stato previsto il Sistema informativo unitario delle politiche del lavoro, con la creazione della scheda anagrafica e professionale dei lavoratori e del Fascicolo elettronico del lavoratore, la regione Calabria ha ritenuto necessario ampliare le attività da affidare ad Azienda Calabria Lavoro;
- il "Piano Straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro" dà particolare risalto all'adeguamento del sistema informativo, alla modernizzazione dell'hardware e delle attrezzature e licenze come preconditione per il miglioramento dei servizi offerti dai CPI, nella realizzazione delle politiche attive del lavoro;
- il PNRR, nella sua missione 1, prevede investimenti corposi per introdurre un più alto tasso di digitalizzazione e di innovazione capaci di semplificare le procedure di accesso ai dati da parte dei cittadini, promuovere un rinnovamento della PA, rilanciare la competitività del sistema produttivo;
- la Regione Calabria ha colto questa sfida delineando, nell'ambito della Programmazione 2021-2027 al fine della diffusione dell'innovazione e della digitalizzazione, quale condizione imprescindibile per disegnare un diverso modello di sviluppo e fare superare le debolezze e le limitazioni presenti soprattutto in sistemi deboli e periferici come quello calabrese, una "strategia di specializzazione intelligente per la ricerca e l'innovazione" che prevede una serie di interventi orientati in questi specifici ambiti;



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



AZIENDA CALABRIA LAVORO



REPUBBLICA ITALIANA

- le finalità del Programma GOL, in merito al potenziamento e alla digitalizzazione dei servizi, sono coerentemente innestate in questo contesto, prevedendo un piano di innovazione dei sistemi informativi dedicati alla gestione del mercato del lavoro capace di garantire piena efficacia alle azioni previste dal programma stesso e una nuova capacità di monitoraggio dei percorsi proposti agli utenti;
- la Regione Calabria, al fine di assicurare la realizzazione del Piano Regionale Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche attive del lavoro di cui alla DGR n. 407 del 25 agosto 2021, e del Piano Attuativo Regionale (PAR) Calabria del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) di cui alla DGR n. 128 del 28 marzo 2022, intende individuare l'ente strumentale Azienda Calabria Lavoro quale soggetto attuatore delle specifiche azioni previste dai suindicati Piani relativamente al Sistema informativo Lavoro della Regione Calabria;
- sempre per il medesimo fine, necessita che Azienda Calabria Lavoro assicuri la propria qualificata presenza ed apporto unitamente al Dipartimento regionale "Lavoro e Welfare" ai tavoli istituzionali ad ogni livello costituiti, al fine di garantire il buon funzionamento nonché la massima rispondenza del Sistema/i informativo/i Lavoro ai correlati processi evolutivi a qualsiasi titolo necessari nonché l'adeguatezza del Portale web istituzionale www.politicheattivecalabria.it;
- pertanto, la Regione con decreto dirigenziale n. 9059 del 29/07/2022 ha approvato apposito schema di Convenzione con Azienda Calabria Lavoro per la disciplina dei reciproci rapporti, impegnando l'importo di euro 9.200.000,00 sul capitolo di spesa U9150101411 del bilancio regionale annualità 2022 a copertura dell'intervento, nonché l'importo di euro 184.000,00 sul capitolo di spesa U9150300101 del bilancio regionale annualità 2022, per il pagamento delle spese di gestione riconosciute ad Azienda Calabria Lavoro nella misura del 2%;

Tutto ciò premesso, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, si conviene e si stipula quanto segue.

Articolo 1

Oggetto

La presente Convenzione regola e disciplina i rapporti tra la Regione Calabria, Dipartimento "Lavoro e Welfare" (di seguito anche solo "Regione") e l'Ente strumentale "Azienda Calabria Lavoro" (di seguito anche solo "Azienda") per l'attuazione della linea d'azione Sistemi informativi nell'ambito dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del Piano straordinario di Potenziamento dei CPI, di cui alla DGR n. 407 del 25 agosto 2021 (di seguito anche solo "Progetto"), per come dettagliato in allegato A, parte integrante della presente Convenzione, che chiarisce obiettivi, attività, cronoprogramma e quadro finanziario.

Articolo 2

Quadro normativo di riferimento

Le azioni avviate e le attività svolte nell'ambito della presente Convenzione e della realizzazione del Progetto affidato saranno eseguite in coerenza e nel rispetto della vigente normativa di riferimento e, in particolare, dei



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



AZIENDA CALABRIA LAVORO



REPUBBLICA ITALIANA

seguenti atti normativi, regolamentari e deliberativi:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- Legge 7 giugno 2000, n. 150 "Disciplina delle attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni";
- D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 - Testo unico sulla documentazione amministrativa, aggiornato da ultimo con D.Lgs. 28 dicembre 2013, n. 154, "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 contenente disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale (d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali") alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 (GDPR);
- Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), testo unico che riunisce e organizza le norme riguardanti l'informatizzazione della Pubblica Amministrazione nei rapporti con i cittadini e le imprese, istituito con Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, successivamente modificato e integrato con d.lgs. 22 agosto 2016 n. 179 e con il d.lgs. 13 dicembre 2017 n. 217, al fine di promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale;
- L.R. 19 febbraio 2001, n. 5, e Statuto di Azienda Calabria Lavoro approvato con D.G.R. 882/2001, come modificato dalla D.G.R. 306/2008;
- DGR n. 407 del 25/08/2021 – Adozione in via definitiva del Piano regionale Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche Attive del lavoro;
- DGR n. 128 del 28/03/2022 di approvazione del Piano Attuativo Regionale Calabria del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), ai sensi dell'art. 1 del Decreto Interministeriale 5 novembre 2021.

Articolo 3

Obblighi in capo al Soggetto attuatore

Azienda Calabria Lavoro, raccordandosi periodicamente con il Dirigente Generale del Dipartimento "Lavoro e Welfare", o suo delegato, attua il programma attività nei limiti della scheda finanziaria e nel rispetto del cronoprogramma di cui all'Allegato A.

Sulla base delle procedure di attuazione e controllo stabilite nei successivi articoli e si impegna a:

- a) realizzare un assessment complessivo delle infrastrutture fisiche, tecnologiche e del software dei CPI, definire le azioni esecutive del piano, l'impatto finanziario per azione, le modalità attuative e il loro cronoprogramma di dettaglio.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



AZIENDA CALABRIA LAVORO



REPUBBLICA ITALIANA

- b)** redigere il conseguente documento dei fabbisogni/interventi da condividere preventivamente con il Dipartimento “Lavoro e Welfare”;
- c)** eseguire esattamente ed integralmente, per quanto di spettanza, le attività progettuali di competenza, secondo l’articolazione definita nella proposta progettuale esecutiva richiamata nelle premesse che, allegata alla presente convenzione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- d)** inviare alla Regione con cadenza semestrale, fatta salva la deroga alla predetta cadenza per motivate esigenze, una relazione sull’andamento generale del progetto, nonché una relazione finale;
- e)** inviare alla Regione tutte le informazioni necessarie, utili o anche solo opportune per la corretta esecuzione del progetto;
- f)** segnalare tempestivamente alla Regione il verificarsi di eventuali ritardi o impedimenti tecnico-amministrativi che possono ostacolare o rallentare l’attuazione del progetto, esplicitando eventuali iniziative correttive assunte o da assumere;
- g)** informare la Regione delle eventuali modifiche ritenute necessarie da apportare al budget di progetto, in conformità alla normativa di riferimento;
- h)** effettuare la registrazione contabile di ogni singola operazione, al fine di assicurarne il corretto monitoraggio e rendicontazione, prevedendo una contabilità separata delle operazioni cofinanziate o, nel caso in cui la contabilità relativa a tali operazioni sia ricompresa nel sistema contabile in uso, la possibilità di estrapolare tutti i dati contabili delle operazioni cofinanziate in maniera chiara ed in qualsiasi momento;
- i)** inviare alla Regione tutti i documenti necessari in funzione dello svolgimento di audit e/o controlli diversi, impegnandosi altresì, al fine di consentire l’accertamento della regolarità delle operazioni eseguite e/o di eventuali responsabilità, a consentire lo svolgimento dei controlli e le verifiche in loco delle Autorità competenti o di altro organismo deputato a tale scopo ed a collaborare alla loro corretta esecuzione;
- j)** conservare e mettere a disposizione in caso di controlli, audit e valutazioni, tutta la documentazione richiesta;
- k)** fornire ogni ulteriore informazione ritenuta utile ai fini del controllo, monitoraggio e valutazione in itinere ed ex post, entro 15 giorni dall’eventuale richiesta della Regione;
- l)** conservare, predisponendo il relativo fascicolo di progetto, tutta la documentazione amministrativa e contabile, sotto forma di originali o di copie autenticate, su supporti comunemente accettati, registrando, in forma puntuale e completa alle piste di controllo, le modalità di archiviazione e garantendone la rintracciabilità, funzionale ai necessari al monitoraggio, alla valutazione delle attività, ai controlli, agli audit e a garantire il rispetto della pista di controllo del PON, secondo quanto disposto dall’art. 140 del Regolamento (CE) n. 1303/2013 e dalla normativa nazionale;
- m)** rendicontare le spese relative al progetto secondo quanto previsto dalla normativa europea e nazionale vigente;
- n)** osservare i principi di riservatezza e non divulgazione delle informazioni, nonché la limitazione dei dati utilizzabili esclusivamente ai fini della realizzazione delle attività progettuali anche successivamente alla cessazione della presente convenzione;



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



AZIENDA CALABRIA LAVORO



REPUBBLICA ITALIANA

- o)** trattare e conservare i dati raccolti nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia di privacy;
- p)** rispettare gli obblighi di trasparenza degli atti ai sensi della normativa vigente.

Articolo 4

Governance

Al fine di garantire il corretto monitoraggio dell'attività, è istituito un gruppo di lavoro presieduto dal Dirigente Generale del Dipartimento "Lavoro e Welfare", o suo delegato, cui partecipa di diritto il Direttore Generale/Commissario Straordinario di Azienda Calabria o suo delegato. Entrambi individuano un referente amministrativo e un tecnico per ogni attività.

Il Gruppo si riunisce su convocazione del Dirigente Generale del Dipartimento "Lavoro e Welfare" o su richiesta del Direttore Generale/Commissario Straordinario di Azienda Calabria Lavoro per esaminare le relazioni periodiche ovvero singole questioni.

Azienda partecipa ai Tavoli interdipartimentali convocati sull'argomento "Piano di Potenziamento CPI" che riguardino la linea d'azione sistemi informativi e potenziamento strutturale.

Azienda partecipa ai tavoli nazionali in tema sistemi informativi e potenziamento strutturale, insieme col Dipartimento competente, che può delegarla ove ammesso.

Articolo 5

Copertura finanziaria e pagamenti

Alla copertura finanziaria del Progetto provvede la Regione Calabria, attraverso il Dipartimento "Lavoro e Welfare", con le risorse impegnate con D.D.G. n. 9059 del 29/07/2022, pari a complessivi euro 9.384.000,00 di cui euro 9.200.000,00 sul capitolo U910101411 del bilancio regionale a copertura degli interventi previsti, ed euro 184.000,00 sul capitolo di spesa U910300101 del bilancio regionale annualità, a titolo di spese di gestione riconosciute ad Azienda nella misura del 2%.

La Regione trasferirà gli importi stanziati a favore di Azienda Calabria Lavoro in tre erogazioni successive, secondo le seguenti modalità:

- a.** Prima erogazione, a titolo di anticipazione, pari al 70%, successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- b.** Seconda erogazione, pari al 20%, a titolo di pagamento intermedio, previa rendicontazione delle spese sostenute con la tranche di pagamento precedente;
- c.** Terza erogazione, pari al 10%, a titolo di pagamento finale/saldo, previa rendicontazione del 90% delle spese sostenute con le tranche di pagamento precedenti. All'esito dell'erogazione del saldo verrà sostenuta la relativa spesa e trasmessa la rendicontazione finale sulle attività realizzate.

I trasferimenti delle somme saranno effettuati mediante versamento sul conto corrente bancario dedicato, intestato ad Azienda, con quietanza del legale rappresentante, destinato esclusivamente all'accredito ed utilizzo dei fondi erogati dalla Regione a copertura delle attività previste per la realizzazione del Progetto.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



AZIENDA CALABRIA LAVORO



REPUBBLICA ITALIANA

Le modalità sopra descritte saranno valide anche per eventuale proroga della presente Convenzione.

Le parti si danno reciprocamente atto che la somma prevista per il progetto rimane condizionata nel suo ammontare all'approvazione finale della rendicontazione da parte dell'autorità preposta e, pertanto, potrà subire variazioni in diminuzione come conseguenza di eventuali mancati riconoscimenti di voci di spesa da parte della stessa. In tale ultimo caso, fatte salve specifiche responsabilità delle parti nell'esecuzione della presente convenzione, l'eventuale mancato riconoscimento delle somme rendicontate non potrà gravare sul Bilancio di Azienda Calabria Lavoro.

Al fine di massimizzare l'efficacia e le potenzialità del progetto avviato, la Regione si riserva di garantire la copertura finanziaria per annualità successive e/o per ulteriori servizi realizzabili, purché preventivamente autorizzati con apposito provvedimento del Dipartimento "Lavoro e Welfare", nei limiti delle risorse disponibili e mediante l'adozione di ulteriori impegni di spesa da parte della Regione.

Articolo 6

Spese e rendicontazione

Le spese devono essere funzionali alle finalità dell'intervento e commisurate allo svolgimento delle attività ammissibili e rendicontate a cadenza trimestrale (a partire dalla prima rendicontazione entro data 20 settembre 2022) secondo i modelli allegati B e C.

Saranno considerate ammissibili le spese sostenute a far data dalla sottoscrizione della presente Convenzione.

A tal proposito si specifica quanto segue:

- Azienda è responsabile dell'indizione delle relative gare e degli avvenuti affidamenti, nonché del buon andamento dei sistemi informativi e dovrà darne immediata comunicazione alla Regione.
- I beni e le dotazioni strumentali, come ogni prodotto intellettuale, sono intestati e restano nella proprietà regionale in quanto strumentalmente destinati alle funzioni dei CPI.

Ad Azienda sono riconosciute le spese di gestione nella misura non superiore al 2% come determinate al precedente art. 5, che dovranno essere sostenute a partire dalla stipula della presente Convenzione e che saranno trasferite, proporzionalmente alle erogazioni con le modalità prima richiamate.

A titolo esemplificativo e non esaustivo saranno riconosciuti: a) costi del personale connessi all'attuazione dell'operazione, sole se imputati a rendiconto sulla base di un metodo giusto, equo e verificabile, che si basi sul calcolo di una tariffa oraria applicabile calcolata (es:) a) dividendo per 1720 ore i più recenti costi annui lordi per l'impiego documentati oppure, b) con altri metodi ugualmente validi. (rif. Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 68 comma 2) altre spese non rientranti nelle previsioni precedenti, purché strettamente funzionali agli interventi e debitamente giustificate, compresi i costi sostenuti per il personale utilizzato.

È soggetta a rendicontazione la totalità delle somme trasferite per la realizzazione del Progetto. In caso di utilizzo effettivo delle somme in misura inferiore al 100%, le somme non rendicontate saranno disimpegnate dalla Regione e, se già trasferite ad Azienda, da questa restituite alla Regione.

Articolo 7



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



AZIENDA CALABRIA LAVORO



REPUBBLICA ITALIANA

Variazioni del Progetto

Il Progetto potrà essere variato dalla Regione in corso di esecuzione, qualora necessario, in ragione di mutate esigenze, modifiche di contesto o per sopraggiunte evenienze, ovvero qualora si rendano necessari adeguamenti in vista del raggiungimento delle finalità e degli obiettivi per cui il Progetto è attuato, eventualmente con la previsione di ulteriori azioni del piano ed attività ad esso correlate.

Variazioni non sostanziali e che non comportino aumenti della dotazione finanziaria complessiva, possono essere effettuate da Azienda Calabria Lavoro, dandone opportuna comunicazione alla Regione.

Variazioni sostanziali o, comunque, quelle che comportino aumenti del quadro finanziario complessivo, possono essere proposte da Azienda valutato l'andamento del progetto ove necessarie al raggiungimento degli obiettivi e dovranno preventivamente essere sottoposte alla Regione, adeguatamente motivate, dettagliate mediante una relazione esplicativa ad hoc contenente apposita scheda finanziaria, ai fini della valutazione e approvazione da parte dell'Amministrazione che, eventualmente, adotterà i necessari atti amministrativi per l'autorizzazione e l'eventuale copertura finanziaria delle modifiche al Progetto, nel rispetto della normativa vigente applicabile.

Articolo 8

Efficacia - Durata

La presente Convenzione ha efficacia dalla data di repertoriazione e resta efficace fino al completamento delle attività progettuali e alla compiuta rendicontazione delle relative spese, compatibilmente con le prescrizioni ministeriali in materia di rendicontazione, in ottemperanza a quanto disposto dal Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali n. 123 del 04.09.2020 (art. 3) e dalla nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. m_ips.46. REGISTRO UFFICIALE.U.0000004 del 29.04.2022.

La presente Convenzione può essere prorogata mediante comunicazione della Regione Calabria e accettazione di Azienda tramite scambio di corrispondenza.

Articolo 9

Responsabilità e revoca del finanziamento

Azienda è direttamente ed espressamente responsabile del corretto e puntuale espletamento delle attività affidate in vista della realizzazione del progetto.

Tutto il materiale prodotto nell'ambito della presente Convenzione è proprietà della Regione Calabria. Azienda potrà utilizzarlo per le proprie finalità istituzionali e su autorizzazione della Regione, previo utilizzo dei loghi dell'Amministrazione e delle ulteriori istituzioni eventualmente coinvolte, se previsto.

La Regione potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la presente convenzione nei confronti di Azienda qualora, a proprio giudizio, nel corso dello svolgimento delle attività intervengano fatti e/o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula e ne rendano impossibile o inopportuna la sua prosecuzione. In tale ipotesi saranno riconosciute all'Azienda le spese effettivamente sostenute e correttamente rendicontate alla data di comunicazione del recesso.

La Regione si riserva di avocare a sé il procedimento o parte di esso qualora ritenga, in vista degli obiettivi perseguiti e a tutela degli interessi pubblici coinvolti, di dover tempestivamente procedere in via diretta, a



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



AZIENDA CALABRIA LAVORO



REPUBBLICA ITALIANA

causa di ritardi, inefficienze, inadempienze o negligenza di Azienda.

La Regione potrà procedere alla revoca della presente convenzione qualora fossero ravvisati gravi comportamenti di inefficienza nell'attività e nella gestione del progetto o atteggiamenti in contrasto con le linee indicate dalla legge, dal progetto e dalla Regione stessa. In tale ipotesi, saranno riconosciute all'Azienda le spese sostenute e correttamente rendicontate a fronte delle attività già svolte alla data di comunicazione della revoca.

Articolo 10

Tutela della Privacy

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs 196/003 e s.m.i, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni saranno rese secondo l'informativa che sarà trasferita ad Azienda contestualmente con la presente Convenzione.

Nella realizzazione della presente convenzione, Azienda è individuata responsabile esterno dei dati secondo.

Articolo 11

Controversie

Le Parti si impegnano a risolvere in via bonaria eventuali controversie sull'interpretazione, esecuzione, efficacia e risoluzione di cui alla presente Convenzione.

In caso contrario, resta comunque stabilito tra le Parti che, per qualunque controversia dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, efficacia, risoluzione e, in genere, alle sorti della presente convenzione, è competente il foro di Catanzaro.

Articolo 12

Disposizioni finali

Quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione è regolato dalla normativa vigente e dagli atti normativi, regolamentari e deliberativi indicati al precedente articolo 2.

Articolo 13

Allegati

Fanno parte integrante della presente Convenzione i seguenti documenti.

- Dettaglio attività e cronoprogramma e scheda finanziaria Allegato A
- Modelli di rendicontazione Allegati B e C



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



AZIENDA CALABRIA LAVORO



REPUBBLICA ITALIANA

Allegato A

Dettaglio attività, scheda finanziaria e cronoprogramma

La Regione Calabria attraverso la realizzazione del presente Piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro di durata triennale, intende rafforzare le politiche attive del lavoro e welfare ed a garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni in materia, compresi quelli previsti dalle disposizioni sul reddito di cittadinanza (in particolare, dall'art. 4, comma 14, del DL 4/2019 con riferimento al Patto per il Lavoro ed al Patto per l'inclusione). Il Piano richiama gli standard di servizio per l'attuazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) nonché i fabbisogni di risorse umane e strumentali, unitamente agli obiettivi relativi alle politiche attive del lavoro in favore dei beneficiari del reddito di cittadinanza.

La Regione si pone *l'obiettivo generale* della riorganizzazione e del rafforzamento dei processi di erogazione delle politiche attive e dei servizi del lavoro. In particolar modo, individuandone quale priorità il potenziamento infrastrutturale nonché quello di rafforzamento del personale impiegato e da impiegare nei servizi per il l'Impiego, attraverso il potenziamento dell'organico, l'ammodernamento degli hardware e delle attrezzature utilizzate, l'adeguamento del sistema informativo utilizzato.

Tale linea d'azione, descritta nel Piano di potenziamento straordinario dei CPI cui si rimanda integralmente quale specifica e integrazione del presente Piano attività, si concretizza pertanto in:

1. hardware e assistenza

Acquisto di postazioni di lavoro complete e assistenza per i dipendenti CPI e i dipendenti ACL assegnati ai CPI nell'ambito del Potenziamento CPI, secondo schema 1 in Appendice che descrive l'ottimale allocazione di personale. Connessioni e reti.

2. licenze e assistenza

Acquisto di licenze necessarie al completo utilizzo dei programmi e degli strumenti inviati da parte del Ministero Lavoro e Politiche sociali e assistenza alle stesse

3. attrezzature d'ufficio

Acquisto e assistenza attrezzature d'ufficio per come indicate dai fabbisogni del Dipartimento e destinate esclusivamente alla gestione del CPI.

4. Software

Manutenzione evolutiva software SIL, anche per adeguarlo al Programma GOL, attività che riveste carattere prioritario e di urgenza.

Interoperabilità coi sistemi centrali e regionali connessi (Sistema Formazione regionale, INPS, MyAnpal)

5. Comunicazione correlata ai bandi di politiche attive

Realizzazione del Piano di comunicazione per i bandi e le iniziative di politiche attive e GOL



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



AZIENDA CALABRIA LAVORO



REPUBBLICA ITALIANA

Cronoprogramma

	Mesi 1/3	Mesi 4/6	Mesi 7/9	Mesi 10/12	Mesi 13/15	Mesi 16/18	Mesi 19/21	Mesi 22/24
Hardware	X	X						
Licenze	X	X						
Attrezzature	X	X						
Software	X	X	X	X	X	X	X	X

Scheda Finanziaria "Piano Investimenti sistemi informativi ed adeguamento strutturale CPI"

Descrizioni costi "Piano Investimenti potenziamento ed adeguamento strutturale e infrastrutturale CPI"	Importi complessivi
<ul style="list-style-type: none"> Spese per la gestione, manutenzione e assistenza dei Sistemi informativi applicativi 	€ 3.000.000,00
<ul style="list-style-type: none"> Spese per lo sviluppo dei sistemi informativi applicativi per lo sviluppo di manutenzione evolutiva 	€ 2.900.000,00
<ul style="list-style-type: none"> Attrezzature e Infrastruttura di Erogazione (Postazioni di lavoro, Attrezzature HW e SW e licenze) 	€ 3.300.000,00
Totale costi "Piano Investimenti potenziamento ed adeguamento strutturale e infrastrutturale CPI"	€ 9.200.000,00

Spese di gestione	€ 184.000,00
-------------------	--------------



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



AZIENDA CALABRIA LAVORO



REPUBBLICA ITALIANA

ALLEGATO B

ELENCO SPESE SOSTENUTE

Enti attuatori degli interventi		Risorse		
Regione				
Enti attuatori diversi dalla Regione				
In caso di attuazione, in tutto o in parte, da parte di ente diverso dalla Regione, indi				
n. pr.	Denominazione ente attuatore	Estremi dell'atto di trasferimento delle risorse	Risorse trasferite	
1.				
.				
...				
Totale				
Elenco delle spese sostenute				
n. pr.	Descrizione dell'intervento	Area di attività*	Importo	Numero e data del pagamento
1.				
.				
...				
Totale				

* Indicare l' Area di attività a cui è riconducibile l'intervento, sulla base delle voci seguenti:

- a) comunicazione;
- b) formazione degli operatori;
- c) osservatorio regionale del mercato del lavoro;
- d) adeguamento strumentale e infrastrutturale delle sedi
- e) sistemi informativi;
- f) spese generali e per l'attuazione



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



AZIENDA CALABRIA LAVORO



REPUBBLICA ITALIANA

ALLEGATO C

ELENCO SPESE PERSONALE

n. pr.	Codice Fiscale	Categoria di inquadramento	Profilo professionale	Retribuzione lorda	Note*
1					
...					
Totale					

*Indicare eventuali variazioni intervenute nel rapporto di lavoro come ad es. data di cessazione dal servizio e motivazioni (es. per collocamento a riposo, dimissioni, aspettativa, distacco, licenziamento, decesso, etc.).

Regione Calabria
 Dipartimento "Lavoro e Welfare"
 Il Dirigente Generale
 dott. Roberto Cosentino

Azienda Calabria Lavoro
 Il Commissario Straordinario
 dott. Felice Iracà